



V.V.F. Prov. le CH



V.V.F. Prov. le CH



V.V.F. Prov. le CH

Al Comandante Provinciale
V.V.F. Chieti
Dott. Ing. Vincenzo PALANO
SEDE

epc Al Capo Dipartimento dei V.V.F.

Al Direttore Centrale del Dipart. V.V.F.

Al Capo del C.N. V.V.F.

Al Prefetto di Chieti

Alle OO.SS. Nazionali

F.P. CGIL - CISLFNS - UILPAVVF

LORO SEDI

Oggetto: o.d.g. n.87/2014 - movimento di personale satl.

Egregio Comandante,

abbiamo preso atto ancora una volta che non ha alcuna intenzione di confrontarsi con le OO.SS. confederali.

L'emissione dell'o.d.g. n. 87 del 27.02.14 è la prova inconfutabile.

Nonostante abbiamo espresso la nostra motivata contrarietà al provvedimento perché ritenuto inefficace, non ci è stata data alcuna risposta, né c'è stata la volontà di un confronto.

La urgenza del provvedimento, poi, è un altro punto che non ci convince.

Per questi motivi siamo costretti, nostro malgrado ad aprire una nuova vertenza per indire da subito lo stato di agitazione.

Prima che la vertenza si sviluppi esternamente con chi ci consentirà di esprimere le nostre valutazioni al riguardo vogliamo farle notare quanto segue :

- è stata spostata una unità amministrativa dall'ufficio Personale all'ufficio Prevenzione, per le esigenze di rimpiazzo di una dipendente collocata in quiescenza nel mese di ottobre 2013;
- è stato soppresso l'Ufficio Vigilanza-626 e polizia giudiziaria, facendo transitare la unica unità lavorativa addetta nell'ufficio personale, peraltro senza nessun criterio;
- Il carico di lavoro dell'ufficio soppresso è stato affidato all'ufficio prevenzione;
- tutto questo non ci convince e ci sembra contraddittorio perché, se l'ufficio prevenzione aveva l'esigenza di rimpiazzare una unità lavorativa, con l'incremento del nuovo carico di lavoro ci sembra che le esigenze non sono state risolte, addirittura pensiamo che presto ci saranno disservizi perché il rapporto tra carico di lavoro e organico disponibile è squilibrato;

- Contestiamo il movimento, inoltre, perché abbiamo rilevato da diverso tempo che gli addetti agli uffici personale e segreteria con servizio settimanale su cinque giorni effettuano lo straordinario di sabato, mentre l'ufficio prevenzione dove si è proceduto ad integrare una unità lavorativa non ha mai fatto ricorso a lavoro straordinario;
- inoltre, da tanto registriamo che l'ufficio prevenzione rende all'utenza un orario di servizio insufficiente e non rispondente alle direttive della Funzione Pubblica: solo n.11 ore a settimana con solo n.2 ore pomeridiano (martedì dalle ore 15:00 alle 17:00);
- per tutti questi motivi abbiamo richiesto di rivedere tutti gli incarichi e carichi di lavoro con redistribuzione del personale.

Inoltre, Le facciamo notare con lo spirito di confronto, che in un periodo di spending review ricorrere al lavoro straordinario non è assolutamente condivisibile.

Per quanto riguarda il cambio del consegnatario dopo il secondo rinnovo, previsto dalla circolare ministeriale nr.1 del 03.03.2004, siamo a ricordare che il C.N.VV. F. essendo dotato di un proprio regolamento interno non è obbligato tassativamente al cambio.

Del resto, quasi tutti i Comandi Provinciali non cambiano obbligatoriamente l'incarico al consegnatario sia per la responsabilità e complessità dell'incarico, sia per il frequente aggiornamento del nuovo programma Pacweb.

Stessa situazione vige per i consegnatari degli Uffici Centrali, i quali non vengono cambiati obbligatoriamente per le stesse motivazioni di cui sopra.

Per le motivazioni succitate, riteniamo che i movimenti non siano confacenti alle effettive esigenze degli uffici e li riteniamo controproducenti quindi vanno sospesi e ricondotti in una discussione complessiva attraverso la redistribuzione degli incarichi e carichi di lavoro.

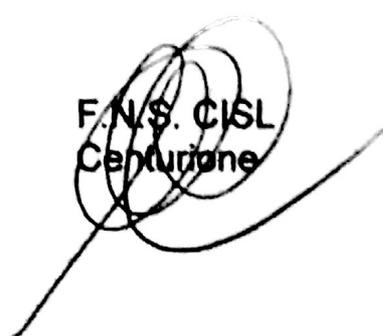
Per le Autorità in indirizzo si allegano:
 informativa;
 risposta sindacale del 24/02/2014;
 o.d.g. n.87/2014;

Chieti, lì 27.02.2014

F.P. CGIL V.V.F.
 Cacciavillani



F.N.S. CISL
 Centurione



UILPA V.V.F.
 D'Arcangelo

